

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. n. 2874 Serv. 7 /IPAB del 27.10.2017 con il quale il Dott. Carlo Domenico Turruciano, funzionario direttivo dell'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, è stato nominato commissario straordinario presso l'IPAB OO.PP. Riunite "San Gaetano e Orfanotrofio Concezione" di Salemi (TP) , per la durata di mesi tre, per la gestione ordinaria e straordinaria e con il compito di valutare l'attivazione della procedura di estinzione dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

CONSIDERATO che l'IPAB sopra citata da oltre un decennio ha maturato ripetutamente risultati economici negativi ed inoltre non risulta utilizzabile in maniera economicamente sostenibile, ne' riconvertibile ad altri usi a causa della necessità di radicali adeguamenti ed aggiornamenti, soprattutto in materia di salubrità e sicurezza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 85 del 12.03.2018 il predetto Commissario ha trasmesso una relazione dalla quale si evidenzia una grave situazione economico-finanziaria dell'Ente per cui lo stesso dichiara: *"Attesa la grave situazione economica dell'Ente che genera ingovernabilità e difficoltà di gestione ... per garantire l'assistenza agli*

anziani ospiti e per tentare di superare soprattutto le croniche criticità quotidiane, si è ritenuto non più sostenibile un siffatto impianto produttivo in continua perdita... Di conseguenza, non ho potuto che interrompere al 31.01.2018 le attività sociali dell'Opera Pia";

CONSIDERATO che con decreti D.D.G. nn. 3471 del 20.12.2017, 3472 del 20.12.2017 e 3473 del 20.12.2017 sono stati rispettivamente annullati il bilancio 2015 ed il conto consuntivo 2015, il bilancio 2016 ed il conto consuntivo 2016 ed il bilancio 2017, poiché non è stato fornito alcun riscontro ai chiarimenti richiesti da parte di questo Dipartimento, ai sensi l'art.68, comma 4°, della L.r. n. 10 del 27.4.99 come sostituito dall'art. 21, comma 14, della L. r. 22.12.2005, n. 19;

VISTA la nota datata 16.01.2019 con la quale il suddetto Commissario ha comunicato le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico conferito, con il D.A. n. 2874 Serv. 7 /IPAB del 27.10.2017;

VISTA la nota n. 656/GAB del 24.01.2019 di proposta d'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, al Sig. Sergio Calascibetta, funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, per la durata di mesi tre;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 1060/GAB del 06.02.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

VISTA la nota prot. n. 10120 del 21.03.2019 con la quale è stata richiesta la conferma o meno del nominativo del predetto Commissario designato dall'Assessore pro tempore;

VISTA la propria nota n. 2442/GAB. del 28 03.2019 di conferma del Sig. Sergio Calascibetta;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di proseguire l'iter della procedura di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. Sergio Calascibetta, con la qualifica di funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, è nominato Commissario Straordinario dell'IPAB OO.PP. Riunite "San Gaetano e Orfanotrofio Concezione" di Salemi (TP) per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di proseguire l'iter della procedura di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

ART.2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 05/04/2019

L'ASSESSORE
Dott. Antonio Scavone